





PROLOGO



Facciamo IL GIRO DEL MONDO IN 80 RACCONTI, leggendo alcuni dei più famosi racconti popolari dei cinque continenti. Racconti tradizionali, che sono stati conservati, arricchiti e trasmessi dapprima oralmente e in seguito per iscritto, nell'arco di migliaia di anni.

Ci stupiranno i racconti di leoni, coccodrilli, scimmie, antilopi, tartarughe, ragni, mosche ecc., che vincono e sono vinti a seconda della loro forza e, soprattutto, astuzia.

Rimarremo incantati come i protagonisti delle favole, popolate da stregoni, fate e altri esseri in possesso di poteri straordinari e amuleti magici, personaggi meravigliosi che si muovono in regni, territori e villaggi dove tutto è possibile.

Rideremo o rabbriviremo con i racconti che mostrano le tradizioni di ogni villaggio, con la loro grandezza e le loro miserie.

E capiremo meglio il nostro mondo con i racconti delle origini, nei quali l'ingegno popolare spiega perché il sole e la luna non si incontrano mai, perché ci sono razze diverse, perché la saggezza è distribuita in modo equo in ogni angolo del pianeta.

Dopo il nostro lungo e divertente viaggio, faremo fatica a chiudere il libro e, soprattutto, ci sentiremo tutti cittadini del mondo!

Sarà un "happy ending", come nelle favole.

José Morán

DALL'AMERICA

La zuppa di pietre	16
Il primo ballo dell'uomo	18
Il pipistrello presuntuoso	20
Lo scarabeo dorato	22
L'astuto coniglio e i formaggi	24
La strega	26
Le ciguapa della notte	28
Il gemito del vento	30
Gli occhi del serpente	32
L'albero protettore	34
L'animale più forte del mondo	36
Le cocorite dell'Araucana	38
Il primo quetzal	40
Il ponte degli Inca	42
La tela di Arandu	44
Il quirquincho e il charango	46
Il fiore del calafate	48
L'aquila e il falco	50
Le scommesse del ricco e del povero	52
La tartaruga che voleva visitare il cielo	54

DALLA CINA

Nug, il primo dragone	58
I sette ciechi	60
Come nacque l'oroscopo cinese	62
La perla e l'aquilone	64
L'ostrica e la gru	66
Il pastore e i serpenti	68
Il drago dell'Anno Nuovo	70
Il bosco maledetto	72
Un asino nel bosco	74
Il lupo ingrato	76
Fantasmì	78
Adotta un nonno!	80
Indovina o muori	82
Il dito magico	84
Il fiore del crisantemo	86
La catena miracolosa	88
L'orfano fortunato	90
Un regno per un sorriso	92
Seguendo le impronte	94
Il pozzo miracoloso	96

DALL'AFRICA

Due mosche e una mucca.....	100
Il topo giudice.....	102
Il leone assetato.....	104
La iena e la lepre.....	106
La mosca maldestra.....	108
Il fagiano e la gallina.....	110
La strada del paradiso.....	112
Abebe e il dente magico.....	114
Kondo e l'uccello.....	116
Il giudice.....	118
Non si può accontentare tutti.....	120
Il sultano e il formaggio.....	122
La sorte è capricciosa.....	124
Castelli per aria.....	126
Come Dio creò le diverse razze.....	128
I colori del colibrì.....	130
Il Sole e la Luna.....	132
Il ragno che voleva essere saggio.....	134
Le corna dello struzzo.....	136
Chi è il più forte?.....	138

DA TUTTO IL MONDO

Sedna, la dea del mare (Polo Nord).....	142
Il falso indovino (Russia).....	144
Petrushka (Russia).....	146
Il sacco magico (Russia).....	148
Gli ultimi bogatyr (Russia).....	150
La strega monca (Russia).....	152
Il povero e il re ricco (India).....	154
Il barcaiolo e il giovane saggio (India).....	156
E così amici (India).....	158
L'incantatore di serpenti (India).....	160
Il bell'addormentato (India).....	162
Il fiore di lillà (Spagna).....	164
La strega del ponte (Spagna).....	166
Due buoni amici (Arabia).....	168
Il piccolo saggio (Arabia).....	170
Le tre grate (Arabia).....	172
Quando il sole aveva fretta (Oceania).....	174
Guerra o matrimonio (Oceania).....	176
Gli assassini onorati (Giappone).....	178
Il fiore di Minanoko (Giappone).....	180

La zuppa di pietre.....	16
Il primo ballo dell'uomo.....	18
Il pipistrello presuntuoso.....	20
Lo scarabeo dorato.....	22
L'astuto coniglio e i formaggi.....	24
La strega.....	26
Le ciguapa della notte.....	28
Il gemito del vento.....	30
Gli occhi del serpente.....	32
L'albero protettore.....	34
L'animale più forte del mondo.....	36
Le cocorite dell'Araucana.....	38
Il primo quetzal.....	40
Il ponte dell'Inca.....	42
La tela di Arandu.....	44
Il quirquincho e il charango.....	46
Il fiore del calafate.....	48
L'aquila e il falco.....	50
Le scommesse del ricco e del povero.....	52
La tartaruga che voleva visitare il cielo.....	54





3

IL PIPISTRELLO PRESUNTUOSO

PERSONAGGI

Pipistrello, passeri, Dio

VALORI/DIFETTI

Vanità, accettarsi

LUOGHI

Messico, grotta, foresta



Tanti anni fa, vicino a Oaxaca, viveva un pipistrello che voleva avere le piume, perché, così com'era, non si piaceva proprio.

E una mattina andò da Totec (che era il nome di Dio, da quelle parti) e lo supplicò di dargli le piume.

Dio gli consigliò:

- Torna sulla Terra e chiedi una piuma a ogni uccello.

Allora il pipistrello raggiunse le foreste e i boschi del Pacifico, dove vivevano i famosi uccelli del paradiso dalle bellissime piume multicolori. Chiese loro in dono una piuma ciascuno e, quando il suo corpo fu tutto ricoperto di piume, tornò a Oaxaca.

Arrivato a casa, si guardò allo specchio e rimase incantato...

- Caspita! Adesso sono l'uccello più bello del mondo, non si discute!

Da allora, quando incrociava altri uccelli, si alzava in volo e si pavoneggiava:

- Guardatemi, creature sfortunate, sono bellissimo! E voi no!

Totec si accorse del suo atteggiamento denigratorio nei confronti degli altri uccelli e decise di dargli una lezione.

Il giorno dopo, mentre il pipistrello, come al solito, si stava pavoneggiando di fronte ad alcuni uccelli, improvvisamente si accorse che, una a una, perdeva le piume come foglie in autunno. Il poveretto si ritrovò pelato e bruttarello come prima, o forse più.

- Nooo! Che orrore! Che cosa mi sta succedendo? - si disperò il pipistrello.

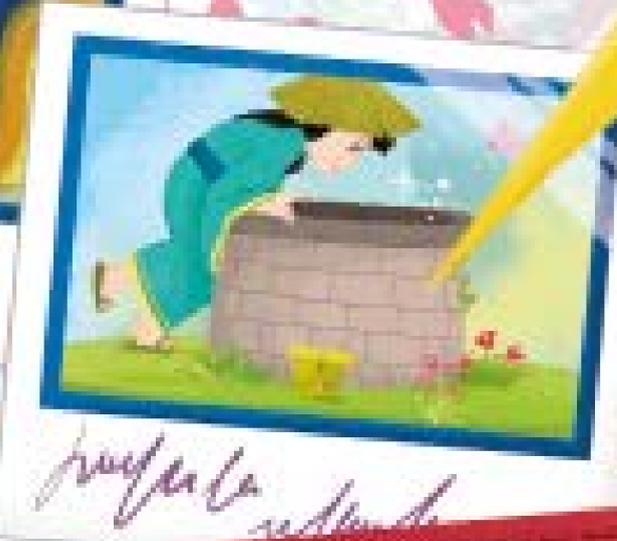
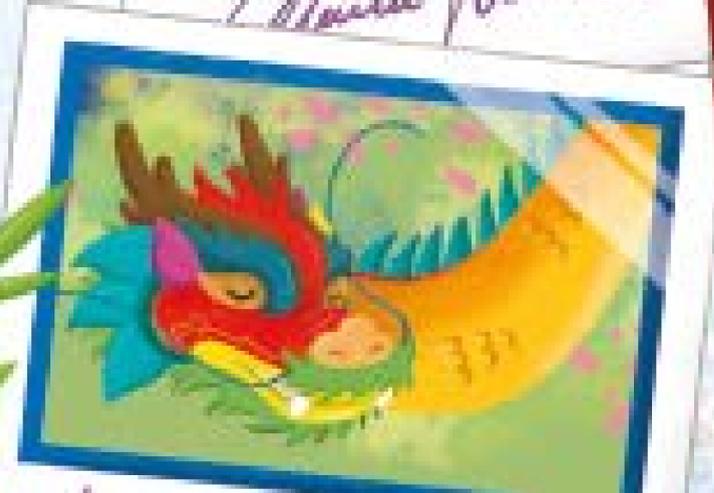
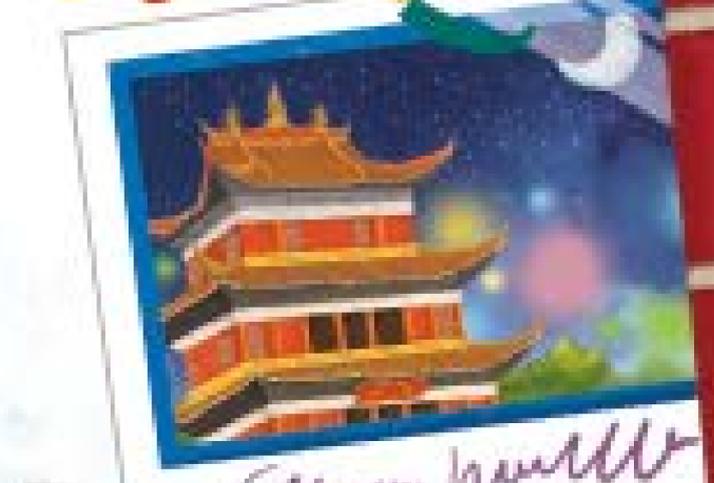
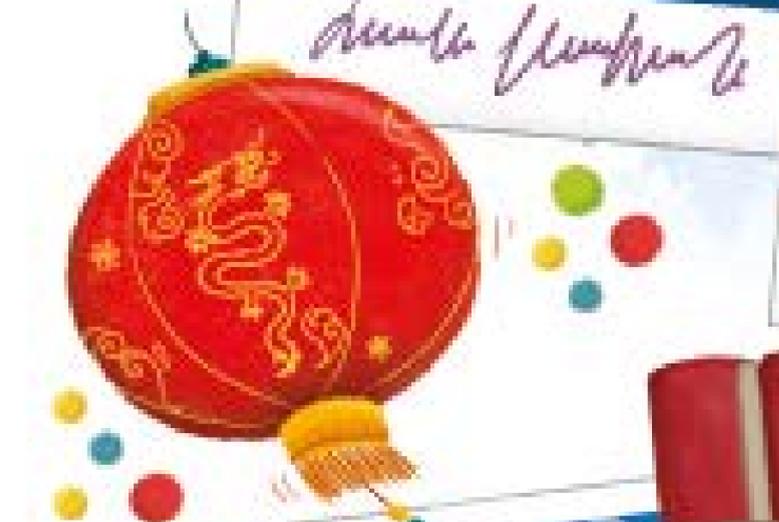
Allora, pieno di vergogna, corse a rifugiarsi in una grotta buia perché nessuno potesse vederlo.

Con il tempo, finì per abituarsi al suo aspetto e ad accettarsi così com'era perché aveva capito che la bellezza esteriore non è importante, nella vita.

E, allora, decise di uscire dalla grotta e di affrontare il mondo. Cambiò anche atteggiamento nei confronti degli altri e ciò gli permise di guadagnarsi l'amicizia e il rispetto degli altri.



Nug, il primo dragone	58
I sette ciechi.....	60
Come nacque l'oroscopo cinese.....	62
La perla e l'aquilone.....	64
L'ostrica e la gru	66
Il pastore e i serpenti.....	68
Il drago dell'Anno Nuovo.....	70
Il bosco maledetto.....	72
Un asino nel bosco.....	74
Il lupo ingrato	76
Fantasm.....	78
Adotta un nonno!.....	80
Indovina o muori.....	82
Il dito magico.....	84
Il fiore del crisantemo	86
La catena miracolosa.....	88
L'orfano fortunato	90
Un regno per un sorriso.....	92
Seguendo le impronte.....	94
Il pozzo miracoloso.....	96





21

NUG, IL PRIMO DRAGONE

PERSONAGGI

Dio, Pioggia, Aria, cavallo, dragone, civetta

VALORI/DIFETTI

Bontà, solidarietà, sforzo

LUOGHI

Terra, Himalaya, fiumi

Tante, tantissime migliaia di anni fa, Tan Dil, il Signore della Pioggia, vedendo che gli uomini si dichiaravano guerra di continuo e si comportavano in modo egoista, mandò una pioggia interminabile sulla Terra perché servisse loro da lezione. Tutto fu ricoperto dall'acqua, tranne le montagne.

Ma allora Nug, il Signore dell'Aria, avendo pietà dei poveri esseri umani, che non erano cattivi, ma solo deboli e un po' tonti, si trasformò in un cavallo alato e scese sulla Terra, per aiutarli.

Appena arrivato incontrò una civetta, uno degli animali più saggi.

- Che cosa ti succede, cavallo? - gli chiese. - Sembri triste.

- Lo sono - rispose Nug. - Vorrei fermare questa catastrofe, ma non so come.

È tutto inondato e continua a piovere!

- Puoi riuscirci se trovi il fango magico e costruisci dighe per contenere l'acqua - disse la civetta. - Prima o poi il Sole si sveglierà e la farà evaporare poco a poco.

Allora Nug galoppò e galoppò in cerca del fango magico finché, alla fine, lo trovò sulle pendici della catena dell'Himalaya.



Lavorò senza sosta con l'aiuto dei pochi uomini sopravvissuti al grande diluvio, e poco a poco il mondo riprese il suo aspetto originale.

Tan Dil, il Signore della Pioggia, si arrabbiò con Nug e volle vendicarsi di lui.

Gli lanciò un fulmine che lo prese in pieno uccidendolo all'istante.

Ma Dio ebbe pietà di Nug e lo riportò in vita trasformato in dragone, il primo dragone che popolò la Terra. Inoltre Dio proibì al Signore della Pioggia di inondare ancora il mondo. E così fu.

Nug, trasformato in dragone, continuò ad aiutare gli uomini. Con la sua enorme forza incanalò l'acqua scavando canali larghi e profondi, e così nacquero tutti i grandi fiumi della Cina.

E da allora la figura del dragone fu sempre rispettata e amata dalla gente, anche se non tutti i suoi discendenti furono buoni come Nug, il primo dragone.

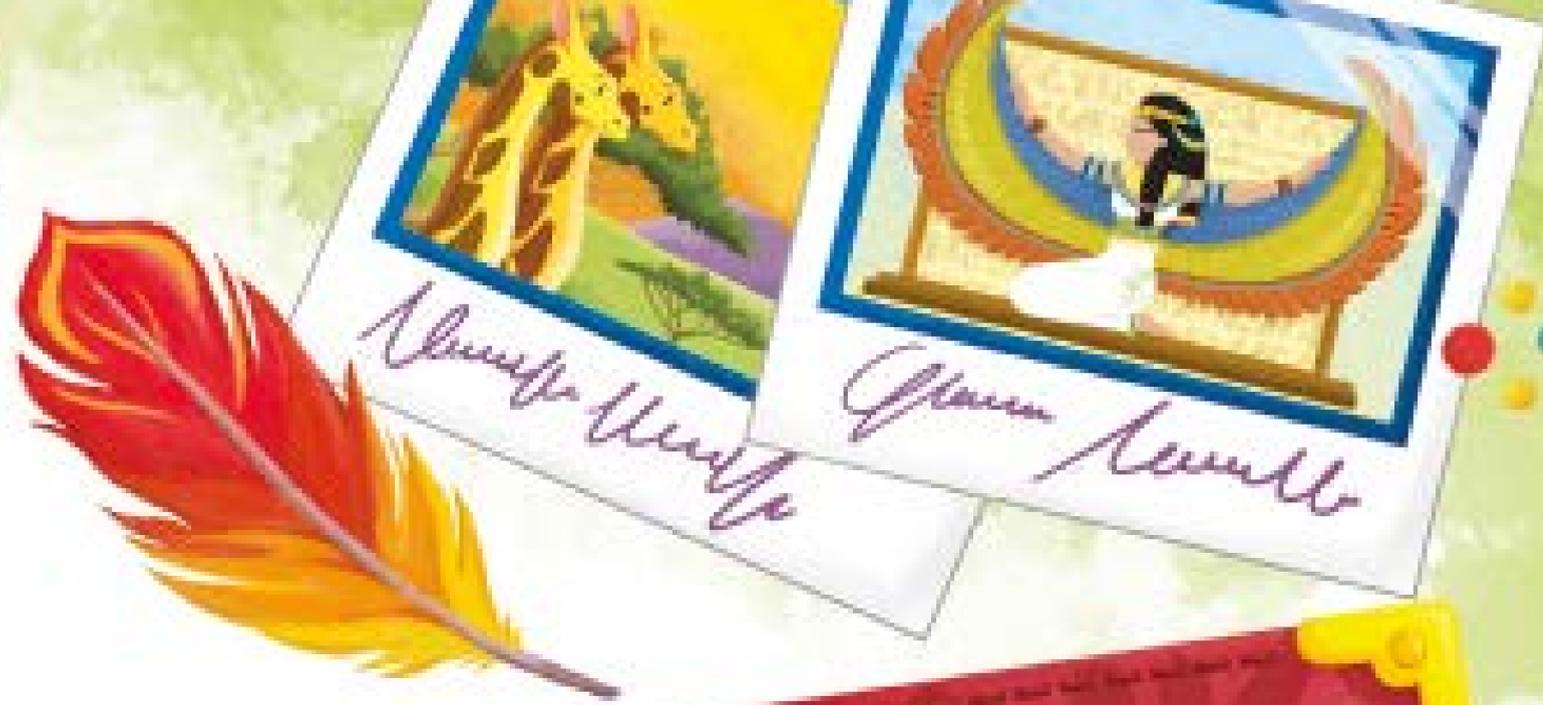
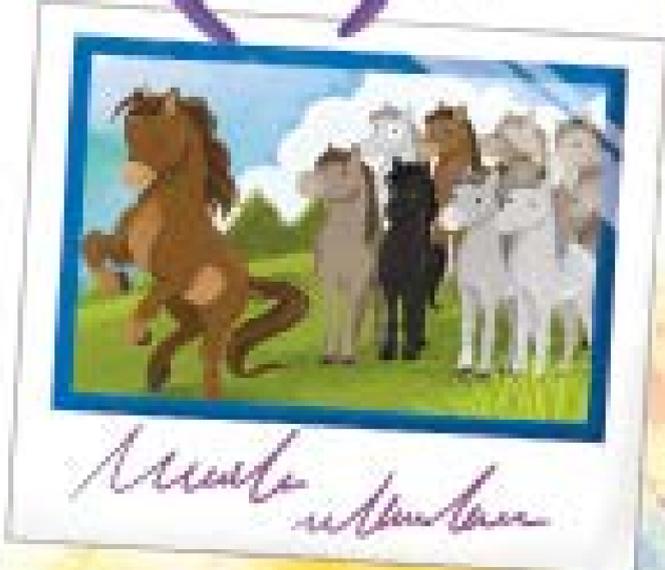
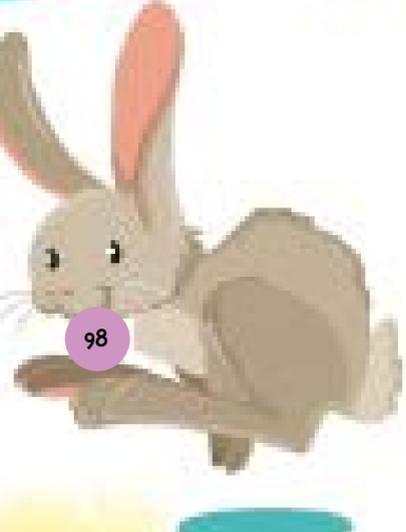
58

59





Due mosche e una mucca.....	98
Il topo giudice.....	100
Il leone assetato.....	102
La iena e la lepre.....	104
La mosca maldestra.....	106
Il fagiano e la gallina.....	108
La strada del paradiso.....	110
Abebe e il dente magico.....	112
Kondo e l'uccello.....	114
Il giudice.....	116
Non si può accontentare tutti.....	118
Il sultano e il formaggio.....	120
La sorte è capricciosa.....	122
Castelli per aria.....	124
Come Dio creò le diverse razze.....	126
I colori del colibrì.....	128
Il Sole e la Luna.....	130
Il ragno che voleva essere saggio.....	132
Le corna dello struzzo.....	134
Chi è il più forte?.....	138



I COLORI DEL COLIBRÌ



PERSONAGGI

Colibri, Dio

VALORI/DIFETTI

Ingegno, tenacia, diversità
pazienza

LUOGHI

Nigeria, fiume

Raccontano gli anziani che ancora popolano le rive del fiume Niger che, dopo aver creato il mondo, Dio creò gli animali, ma gli vennero tutti bianchi. E allora Dio disse:

- Così non va bene. Adesso sistemo la cosa.

Prese i colori e un pennello e mise tutte le creature in fila indiana per dipingerle una a una, riflettendo bene sui colori che più si addicevano a ogni animale.

Dipinse l'elefante di grigio, il leone di marrone, la coccinella di rosso con pallini neri...

Ma, presto, venne interrotto da un colibrì impaziente, che si trovava in fondo alla lunga coda.

- Io, io...! - esclamava il colibrì - Tocca a me, tocca a me!

- Pazienza, pazienza, aspetta il tuo turno! - gli disse Dio.

Poi riprese il suo lavoro.

Dipinse la zebra a strisce bianche e nere, il leopardo di giallo a pallini...

- Io, io...! - insistette ancora il colibrì.

- Aspetta il tuo turno, come tutti! - lo rimproverò Dio, un po' stanco delle interruzioni dell'uccellino. Poi riprese il suo lavoro.



Alla giraffa fece delle macchie color cioccolato, al gallo, una cresta rossa...

- Io, io...! - ripeté per la terza volta il colibrì, sempre più impaziente.

- Uff! Adesso mi hai stancato! Vieni qui! - sbottò Dio.

Il colibrì si posò sorridente sulla mano di Dio che, senza pensarci troppo, strisciò il pennello su tutti i colori della tavolozza e lo passò sulle piume dell'uccellino con una sola pennellata.

- Ecco fatto! - gli disse - tornando a dipingere l'animale di turno.

- Wow! - esclamò il colibrì, felicissimo. E se ne volò per il mondo.

Ecco perché il colibrì è l'unico animale dal manto di tutti i colori.

